

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

VERBALE n. 2

Il giorno giovedì 26 maggio 2011 alle ore 17,00 si riunisce presso la scuola secondaria di Predazzo, su convocazione del Dirigente Scolastico dott.sa Candida Pizzardo, il Nucleo Interno di Valutazione per condividere riflessioni, pareri e proposte utili alla luce delle varie attività realizzate ed anche in funzione della messa a punto dell'area relativa all'autovalutazione interna del Progetto d'Istituto.

Sono presenti:

- prof.ssa Candida Pizzardo, dirigente dell'Istituto;
- prof.ssa Stefania Deflorian, collaboratore vicario;
- prof. Flavio Matordes, componente docenti;
- prof. Giuliano Zorzi, componente docenti;
- sig. Carlo Alberto Ajardi, componente personale A.T.A.
- sig. Alberto Felicetti, componente genitori;
- sig. Roberto Benedetti, componente genitori.

È presente inoltre il prof. Luigi Tuffanelli, quale referente per il Progetto d'Istituto.

Verbalizza il prof. Matordes in quanto referente d'Istituto per l'autovalutazione.

Constatata la validità della riunione, si dà inizio alla discussione.

La prof.ssa Candida Pizzardo dà il benvenuto ed introduce i lavori; sottolinea come i dati di valutazione interna siano numerosi ed a tal proposito è urgente porsi dei quesiti:

1. cosa facciamo di tutti i dati a disposizione;
2. quali sono gli obiettivi da perseguire.

In riferimento al primo punto, ribadisce l'importanza di coinvolgere in particolare i dipartimenti per una prima analisi dei dati e di conseguenza proporre delle iniziative di intervento laddove si presentino degli aspetti di criticità.

Per ciò che riguarda gli obiettivi cui le azioni di intervento devono mirare, questi dovranno puntare al miglioramento dell'insegnamento in tutta la sua complessità e fare in modo che la didattica sia mirata all'acquisizione delle nuove competenze così come previsto dai nuovi piani di studio provinciali.

Il prof. Matordes, in qualità di referente del nucleo, elenca tutte le attività finora svolte; evidenzia come siano state portate a compimento quasi tutte le iniziative previste nel progetto approvato ad inizio anno scolastico. Concorda sull'importanza di dare un seguito al lavoro di raccolta ed elaborazione dei dati con iniziative di intervento, su situazioni critiche, programmate dagli organi competenti.

Il prof. Zorzi, sintetizza qualche dato emerso dal questionario di gradimento degli alunni; in particolare i punti riguardanti i rapporti fra alunni e docenti e fra compagni. Evidenzia come, a volte, sussistano delle contraddizioni fra risposte su quesiti simili.

Il sig. Roberto Felicetti, anche in seguito a quanto emerso nella riunione precedente, chiede se nel questionario di gradimento delle famiglie, era prevista l'indicazione del titolo di studio dei genitori in considerazione del fatto che i questionari sono assolutamente anonimi; questo dato non è stato richiesto anche perché, se non inserito in un contesto più ampio, rischia di non avere nessuna utilità pratica.

Il prof. Tuffanelli, evidenzia l'importanza di definire con assoluta chiarezza i compiti del nucleo interno di valutazione, come e dove collocarlo all'interno del Progetto d'Istituto; fonamen-

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREDAZZO-TESERO-PANCHIÀ-ZIANO

tale sarà la valutazione delle competenze cognitive trasversali (saper ascoltare, parlare, elaborare, partecipare, ecc.). Il nucleo, all'interno di questi cardini portanti di ogni situazione educativa, deve valutare i risultati, evidenziando i punti critici ed investendo i vari organi delle situazioni problematiche. Importante sarà infine la disponibilità di un monitoraggio nel tempo, al fine di poter evidenziare lo sviluppo delle diverse indagini nonché l'efficacia delle azioni di intervento approntate e messe in atto.

Il nucleo interno di valutazione, come strumento di raccolta dati, partendo dagli obiettivi e risultati, dovrà elaborare e tabulare i dati su:

1. competenze disciplinari (esempio risultati in prima superiore);
2. competenze cognitive trasversali (es. verifiche d'istituto, rilevazioni INVALSI);
3. competenze relazionali (es. questionari di gradimento alunni e famiglie);
4. climi di classe e d'istituto.

Partendo da una mappa (già predisposta e presente nel Progetto d'Istituto), si può accedere a tutti gli aspetti sopra evidenziati, avendo in tal modo una panoramica completa ed articolata del nostro istituto.

Il prof. Tuffanelli evidenzia altresì l'importanza di definire cosa si può chiedere alle prove INVALSI senza investire di valenze che non hanno (es. una valutazione dell'azione didattica da parte dei singoli insegnanti); sarà necessaria una lettura serena, pacata e scientifica dei risultati evidenziando gli ambiti e le modalità di intervento dei competenti organi.

La dott.ssa Candida Pizzardo ribadisce come i dipartimenti ed i consigli di classe siano i primi soggetti investiti del problema di cosa fare di fronte a situazioni problematiche, proponendo azioni di intervento. Il nucleo interno di valutazione fornisce tutti i dati elaborati; gli organi sopra menzionati dovranno analizzarli ed individuare la tipologia di intervento; ad esempio:

1. Rilevazione INVALSI; i dipartimenti di italiano e matematica valuteranno i dati ed individueranno gli aspetti da migliorare.
2. Risultati in prima superiore; i docenti responsabili del progetto sull'orientamento scolastico presenteranno ai genitori un resoconto di quanto emerso e porteranno il tutto all'attenzione dei consigli di classe.
3. Questionari gradimento alunni e famiglie; i consigli di classe e la consulta dei genitori dovranno, in presenza di situazioni problematiche, proporre soluzioni in ambiti specifici di loro competenza.

Altro aspetto importante che il nucleo ha trattato, riguarda l'accessibilità ai dati da parte di tutte le componenti scolastiche; i risultati delle diverse indagini verranno pubblicati sul sito dell'istituto per cui si pone il problema se pubblicarli nella parte riservata oppure in quella comune considerando la sensibilità di alcuni di essi. A tal proposito si propone quanto segue:

1. la componente genitori del nucleo di autovalutazione deve poter accedere a tutti i dati (mediante opportuna password);
2. dal questionario di gradimento degli alunni verrà fatto un estratto dei grafici più rilevanti e pubblicati sul sito parte comune;
3. per quanto riguarda il questionario di gradimento delle famiglie, la consulta dei genitori verrà incaricata di visionare i risultati e predisporre una sintesi da pubblicare sul sito con eventuali commenti relativi ai punti di forza o debolezza emersi.

Terminata la discussione, alle ore 18,30 viene dichiarata chiusa la seduta.

Il verbalizzatore
prof. Flavio Matordes